

**Oggetto: Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 10 comma 8 della legge 8.10.1997, n. 352 e successive modifiche
Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo –
ARCUS S.p.a. - Anno 2005**

La Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo ARCUS s.p.a., le cui azioni sono state interamente sottoscritte dal Ministro dell'economia e delle finanze, è stata costituita con atto notarile (Dr. Enrico Bellezza notaio in Milano n. reg. 42082 e n. racc. n. 7369) in data 16 febbraio 2004, in attuazione dell'art. 2 della Legge 16 ottobre 2003, n. 291, che ha sostituito l'art. 10 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352.

Per espressa disposizione dell'art. 7 dell'atto costitutivo, il primo esercizio sociale si è chiuso il 31 dicembre 2004.

La presente relazione riguarda l'attività svolta dalla ARCUS S.p.a. nell'anno 2005.

PREMESSE NORMATIVE

a) *reperimento fondi*

Il capitale sociale di ARCUS S.p.a. è stato fissato dalla L. 291/2003 in 8.000.000 di euro.

Il capitale è stato interamente sottoscritto dal Ministero dell'Economia e Finanze (cfr. Dichiarazione del Tesoriere Centrale per conto dello Stato del 7/4/2005) (all. 1); i diritti dell'azionista sono esercitati da questo Ministero, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto attiene ai profili patrimoniali e finanziari.

La Società può inoltre contrarre mutui nei limiti delle quote preordinate, come limiti di impegno, a valere sulle risorse reperite ai sensi dell'art. 60, co. 4 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003). Ed in effetti con decreto in data 7 aprile 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state determinate le quote dei limiti d'impegno per gli anni 2003 e 2004 (all. 2)

Lo sviluppo di tali cifre (per la precisione € 2.680.000 per il 2003 e € 2.550.000 per il 2004) sotto forma di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, ha attivato un volume di risorse utilizzate da ARCUS pari a € 57.572.490,46 (all. 3)

Peraltro l'autorizzazione a contrarre il mutuo, l'impegno di questo Ministero ed il volume attivabile per la realizzazione degli interventi erano stati fissati all'art. 6 della Convenzione firmata il 9/7/2004 ed approvata con decreto interministeriale 30 luglio 2004.

La possibilità, inoltre, di procedere a disinvestimenti dai progetti finanziati, liberando così risorse da reimpiegare ha consentito ad ARCUS l'individuazione di € 7.600.000,00 che sono stati redistribuiti su altri progetti. Questo ha comportato la necessità di procedere ad una variazione del programma degli interventi approvati con il decreto interministeriale del 7 luglio 2004 (disposta con decreto interministeriale del 11/2/2005 (all. 4)) nonché ad una rimodulazione della Convenzione firmata il 9/7/2004 (e disposta con Convenzione firmata ed approvata il 25/2/2005 (all. 5))

Va poi richiamato, tra i provvedimenti che hanno inciso sull'ammontare dei fondi disponibili per ARCUS per l'anno 2005, oggetto della presente relazione, il D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43.

Il D.L. 7/05 ha infatti previsto, al co. 2 dell'art. 3, un ulteriore due per cento a valere sugli stanziamenti previsti in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici per il rilancio delle attività produttive. La somma, destinata per espressa disposizione di legge a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo, è stata determinata, con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 19 aprile 2005. (all. 6), e sulla sola disponibilità esistente al 1 gennaio 2005 in euro 59.000 decorrenti dall'anno 2006.

Con lo stesso decreto in data 19 aprile 2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state inoltre determinate le quote dei limiti d'impegno per gli anni 2005 e 2006. (all. 6)

Lo sviluppo di tali cifre (per la precisione €. 5.444.000 per il 2005) sotto forma di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti (stipulato il 21/12/2005), ha attivato un volume di risorse utilizzabili da ARCUS pari a €. 62.892.144,23. (all. 7)

Peraltro, anche in tale circostanza, l'autorizzazione a contrarre il mutuo, l'impegno di questo Ministero ed il volume attivabile per la realizzazione degli interventi erano stati fissati all'art. 6 della Convenzione firmata il 29/9/2005 (all. 8) ed approvata con decreto interministeriale 10 ottobre 2005 (all. 9).

La differenza riscontrabile tra il volume stimato in Convenzione, ovvero €. 60.317.000,00, e l'importo del mutuo poi erogato, ovvero €. 62.892.144,23, è dato dal fatto che il tasso di riferimento riscontrato al momento dell'erogazione si è dimostrato più basso (3,55 %) di quello stimato (4,05%). Procedendo all'attualizzazione del limite di impegno assegnato (€. 5.444.000,00) la Cassa Depositi e Prestiti ha potuto erogare una somma maggiore di quella prevista.

b) modalità di utilizzo dei fondi

Nella relazione concernente l'attività svolta da ARCUS nel 2004 si era rammentato come l'art. 60 co. 4 della L. 289/02 (Legge Finanziaria 2003), nel destinare il 3% degli stanziamenti previsti per le infrastrutture alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni culturali disponeva, altresì, che i criteri e le modalità per l'utilizzo e la destinazione di tali somme fossero dettati da un regolamento del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

Si era tuttavia precisato come il D.L. 22-03-2004, n. 72, convertito dalla L. 21-05-2004, n. 128 avesse disposto, tra l'altro, che in attesa dell'adozione del regolamento di cui all'art. 60 co. 4 della L. 289/02 i criteri e le modalità di realizzazione di tali interventi fossero disciplinati con apposita convenzione da stipularsi tra Ministero Infrastrutture e Trasporti – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e ARCUS s.p.a.

Il D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ha confermato l'applicazione dello strumento della convenzione in attesa del regolamento.

E si anticipa sin d'ora che la proroga in parola è stata ulteriormente confermata per l'anno 2006 con l'art. 14 del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. 23 febbraio 2006, n. 51.

Con decreto interministeriale 20 luglio 2005 – registrato alla Corte dei Conti in data 4 agosto 2005 al registro 5, foglio 70 – è stato approvato il programma degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo per gli anni 2005 e 2006 da finanziare con le risorse individuate, ai sensi dell'art. 3 comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 (ovvero l'ulteriore due per cento) e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze in data 19 aprile 2005.

Con Decreto interministeriale (Ministero per i beni e le attività e Ministero delle infrastrutture e trasporti) 10 ottobre 2005, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 novembre 2005, al registro 5, foglio 325 è stata approvata la convenzione stipulata il 29 settembre 2005 tra ARCUS s.p.a. e le due Amministrazioni interessate – con la quale sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la realizzazione degli interventi indicati nel programma, approvato con Decreto interministeriale del 20 luglio 2005, relativo all'anno 2005 con possibilità di prosecuzione nell'anno 2006

Vicende societarie

In data 21 aprile 2005 si è svolta l'Assemblea ordinaria della Società alla quale questo Ministero ha partecipato per l'esercizio dei diritti dell'azionista. In tale veste il Capo del Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione, all'uopo incaricato con provvedimento n. 9657 in data 5 aprile 2005, ha presentato – prima dell'assemblea – la dichiarazione scritta del Tesoriere Centrale per conto dello Stato, relativa al deposito del certificato azionario n. 1 del 2/4/2004 per n. 8000 di azioni ordinarie da euro 1000,00 ciascuna per complessivi euro 8.000.000,00, rappresentativo della partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze al capitale sociale di ARCUS s.p.a. (all. 1). (Verbale all. 10)

In data 19 ottobre 2005 il Presidente della ARCUS S.p.a. Dott. Mario CIACCIA ha rassegnato le dimissioni dalla Società ed il Consigliere più anziano Avv. Marcello FRANCO ha svolto, a partire dal 9 novembre 2005, la funzione di Presidente pro-tempore.

Si precisa, anche sotto il profilo delle *vicende societarie*, che con nota n. 1039, in data 24 gennaio 2006, questo Ministero ha preso atto del contratto di prestito di scopo in base a legge speciale, stipulato il 21/12/2005 con decorrenza 1 gennaio 2006, tra la ARCUS S.p.a. rappresentata dal Presidente pro-tempore Avv. Marcello FRANCO, e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e con il quale la CDP ha concesso ad ARCUS un prestito di euro 62.892.144,23 per la realizzazione del previsto programma di interventi.

Si premette, infine, che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti datato 10 febbraio 2006, è stato nominato, per la durata di un triennio, il Consiglio di amministrazione della Società ARCUS ed il dott. Giorgio BASAGLIA è stato nominato presidente della società stessa.

Attività 2005

La presente relazione viene stilata sulla base delle relazioni trimestrali trasmesse dalla Società ARCUS S.p.a. ai sensi dell'art. 7, co. 2 della Convenzione stipulata tra questo Ministero, la Società ARCUS ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 9 luglio 2004 ed approvata con decreto interministeriale 30 luglio 2004.

Non saranno pertanto replicate le finalità generali della ARCUS S.p.a e la descrizione articolata della sua “*mission*”, ampiamente riportate nella relazione dell'On. le Ministro, datata 20/4/2005 e relativa al 2004.

Si ritiene tuttavia utile ribadire che la Convenzione, la cui durata era stabilita in 36 mesi, individuava 4 principali linee di azione:

- proposte di intervento valutate sia sotto l'aspetto sostanziale (valutazione del merito dell'iniziativa), che finanziario (quantificazione e qualificazione dell'impegno economico;
- svolgimento di attività propulsiva di promozione e sostegno dei progetti e non di mero finanziamento;
- creazione di un forte legame funzionale con le principali tipologie di *stakeholders*, quali le Autonomie, le Università, le Fondazioni di origine bancaria e non, gli enti esponenti della cosiddetta “società civile”, le Confederazioni;
- possibilità, ove consentito, di procedere a disinvestimenti dai progetti finanziati per liberare risorse da reimpiegare;

Tali linee di azione andavano ripartite per sette aree di competenza:

1. *Area in cui la geografia e la tipologia degli interventi sono prefissate ex lege.*
2. *Area delle interrelazioni tra beni culturali, paesaggio e infrastrutture.*
3. *Bacini culturali – Regioni e sistemi territoriali.*
4. *Beni librari e archivistici.*
5. *Area di mercato: attività commerciali collaterali.*
6. *Attività in materia di spettacolo.*
7. *Progetti in tema di sicurezza e studi di servizi e strutture intese a favorire l'accesso dei disabili ai siti museali, archeologici e architettonici, alle biblioteche e agli archivi – Cultura senza barriere.*

All'interno di ogni area erano contenuti i singoli progetti.

Nel corso del 2005 la ARCUS ha provveduto a consolidare la propria organizzazione interna ed ha essenzialmente perseguito gli obiettivi dell'azione iniziata nel 2004, proseguendo gli interventi indicati nel Programma approvato con il Decreto interministeriale 7/7/2004.

Per la realizzazione dei progetti ha predisposto appositi schemi di convenzione intesi a regolamentare il conferimento dei finanziamenti, i tempi di realizzazione dell'intervento, le gestione del monitoraggio ecc.

In particolare sono stati ulteriormente affinati due modelli di convenzione:

- uno dedicato agli interventi i cui destinatari del sostegno finanziario sono le Soprintendenze,
- un altro per le tipologie di destinatari diversi (Pubblici come Comuni e Regioni o privati come Fondazioni, imprese o soggetti privati)

Per i progetti in fase di esecuzione sono state avviate le attività di **monitoraggio**; è stata inoltre svolta una specifica attività di **comunicazione**, prevalentemente attraverso conferenze stampa, volta a dare risalto alle iniziative avviate.

In particolare, nel corso del primo trimestre del 2005, come si è anticipato in premessa, sono stati operati alcuni aggiustamenti sul programma di interventi approvato con il Decreto interministeriale 7/7/2004, per l'avvenuta liberazione di risorse da poter destinare ad altri progetti

Con decreto interministeriale 11/2/2005 sono state quindi approvate le modifiche e le integrazioni agli interventi concordati il 7/7/2004 e con decreto interministeriale 25/2/2005 è stata approvata la convenzione in pari data costituente la modifica della convenzione stipulata il 9/7/2004.

Dei progetti che lo scorso anno rivestivano carattere prioritario in base alla prima linea di azione (*Area in cui la geografia e la tipologia degli interventi sono prefissate ex lege*) è proseguito, nel corso del 2005, il Progetto BAROCCO LECCESE previsto dall'art. 10, co. 5 della legge 8 ottobre 1997, n. 352 così come sostituito dall'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291

Per i progetti relativi alla linea d'azione: *Area delle interrelazioni tra beni culturali, paesaggio e infrastrutture.*) sono proseguiti i progetti iniziati nel 2004 :

- gli scavi archeologici di San Rossore (Pisa), per il progetto di recupero e restauro delle navi romane rinvenute in loco;
- la Villa Mansi (Lucca), per la sistemazione della villa e del connesso parco naturale botanico; (conclusa la fase istruttoria)
- la Villa Adriana a Tivoli, per la realizzazione di scavi stratigrafici con l'ausilio di moderne tecniche di rilevamento;
- la Cattedrale di Santa Maria Assunta in Terni la partecipazione ai lavori di restauro e creazione di un Museo Diocesano;
- il Colombarone (Pesaro), per il potenziamento delle campagne di scavo annuali, di musealizzazione e di rilancio turistico dell'area e delle sue infrastrutture;
- l'area archeologica di Luni (La Spezia), per il recupero e l'estensione degli scavi, nonché per il rilancio turistico dell'area attraverso un più agevole collegamento autostradale;
- la Pinetina (Salerno-Napoli), per il progetto di riqualificazione di una ex area di servizio della Società autostrade da destinare alla realizzazione di un museo narrante di presentazione dell'area archeologica vesuviana (Pompei ed Ercolano);
- il Porto di Traiano a Fiumicino, per le necessarie ricerche geo-archeologiche;

- le interferenze archeologiche della Linea C della Metropolitana di Roma, con particolare riferimento ai reperti di Torre Argentina e della Domus Tiberiana (Palatino);
- il Lucus Feroniae (Roma), per la sistemazione del sito archeologico;
- Roma Tor di Quinto – Museo virtuale Flaminia antica;
- Museo Virtuale di Roma (Università La Sapienza);
- Museo Archeologico Nazionale di Altino;
- Area archeologica di Sibari (Scuola archeologica di Atene)
- la Villa Romana del Tullaro in Sicilia, per il recupero della villa, i relativi lavori archeologici e lo studio dei percorsi Noto-Pachino;
- il sito archeologico di Pompei, per l'applicazione di tecnologie multimediali intese a migliorarne la fruizione, sia da parte dei visitatori, sia da parte degli studiosi.

Le iniziative **2005** (approvate nel Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2005) riguardano

- Augusta (SR) recupero degli ex hangar dirigibili
- Aquae Patavinae - Montegrotto (PD) – valorizzazione dell'area archeologica
- Arzachena (SS) – Parco archeologico Capichera
- Villa Adriana di Tivoli (RM) – Viabilità di accesso
- Salsomaggiore – Palazzo dei Congressi
- Sala Baganza (PR) Giardino Rocca San Vitale
- Metropolitana di Napoli – Stazioni Duomo e Municipio
- Piazza di Spagna (RM) Restauro del Palazzi di Propaganda Fidae e realizzazione di una Pinacoteca
- Restauro dei Palazzi Lucchesi e Frascara della Pontificia Università Gregoriana

Per quanto riguarda i progetti relativi alla linea d'azione: *Attività in materia di spettacolo*

- Progetto Parma Capitale della Musica, per un ulteriore sviluppo della musica lirico-sinfonica nell'ambito della ricca tradizione parmense, anche in vista dello sviluppo socio-economico previsto a seguito della localizzazione in Parma dell'Autorità alimentare europea;
- progetto Fondazione Verdi di Milano, Progetto per lo sviluppo dell'iniziativa "Musica Sempre";
- valorizzazione del Teatro Donizetti di Bergamo, progetto per il restauro della facciata monumentale del Teatro;
- progetto Fondazione Toscanini di Parma, per sostenere le iniziative intese sia al rafforzamento dell'attuale presenza musicale della Fondazione stessa, sia all'avvio di un'iniziativa per la valorizzazione dell'orchestra giovanile.
- progetto riguardante il Teatro Greco di Siracusa (Arena del Sud) finalizzata alla dotazione di strutture adeguate per una completa fruizione teatrale e favorire lo sviluppo delle attività musicali e culturali, nonché l'incontro tra cultura e turismo legando ad essi il futuro turistico nell'area siciliana;
- progetto Ravenna Festival, per il sostegno delle connesse iniziative di diffusione della musica italiana nel bacino del Mediterraneo;
- Teatro antico di Taormina;

- Fondazione Teatro dell'Archivoltò;
- Auditorium Parco della Musica – Equilibrio – Festival della Nuova Danza
- Accademia Filarmonica di Bologna – Orchestra Mozart
- Piccolo Teatro di Milano – Arlecchino servitore di due padroni
- Casina delle Rose – Interventi di ristrutturazione
- ETI – Ente Teatrale Italiano Ciclo di rappresentazioni teatrali itineranti
- Associazione Italiana Opera Lirica Contemporanea
- la Mostra del Cinema di Venezia e la Biennale, per la promozione di iniziative intese a realizzare anche economie di scala, nonché ad organizzare eventi capaci di attirare flussi elevati di presenze. Devono inoltre essere assunte iniziative tese a rendere più prestigiosa la sede della Mostra del Cinema;

Le iniziative **2005** (approvate nel Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2005) riguardano

- Cinecittà Holding Spa – Progetti di attività 2005
- E.T.I. Ente Teatrale Italiano – Progetti attività 2005
- Progetto Festival di Val di Noto
- Progetto Mozart Fest
- Progetto “Spettacolo dal vivo ed attività culturali in Italia e all’Estero” del Teatro Regio di Parma **A) Città del Messico**
- Progetto “Spettacolo dal vivo ed attività culturali in Italia e all’Estero” della Fondazione Teatro La Fenice **B) Giappone**
- Progetto “Spettacolo dal vivo ed attività culturali in Italia e all’Estero” dell’Ente Teatrale Italiano **C) Berlino**
- Progetto “Spettacolo dal vivo ed attività culturali in Italia e all’Estero” dell’Associazione Opera Buffa Festival – Concerto in onore di Caterina II **D) Russia**
- Progetto “Spettacolo dal vivo ed attività culturali in Italia e all’Estero” – Teatro, musica ed animazione **E) Roma Auditorium Conciliazione**
- Progetto Danza alla Biennale di Venezia
- Progetto “promozione cinema” - Spot sale cinematografiche
- Progetto “promozione cinema” – Spot pirateria

Per quanto riguarda invece i progetti relativi alla linea d’azione: *Beni librari e archivistici*

- ECHO – Venezia – Catalogazione e digitalizzazione libretti d’opera (Fondazione Cini)

Per quanto riguarda i progetti relativi alla linea d’azione: *Bacini culturali – Regioni e sistemi territoriali*

- il progetto Vittoriano, per la realizzazione del progetto espositivo “Le radici della Nazione – I simboli di appartenenza” in vista del centocinquantesimo dell’Unità d’Italia nel 2011;
- il progetto per lo Stretto di Messina, centrato sulla circostanza che il costruendo ponte sullo Stretto costituisce un’occasione importante per elaborare un progetto di bacino culturale reggino-messinese, in grado di produrre immediatamente e nel tempo effetti sul contesto sociale, culturale, economico e territoriale;

- FAI – Villa Gregoriana di Tivoli

Nell'area *Mercato: attività commerciali collaterali* va segnalata

- La conclusione delle tre fasi di analisi per il futuro sviluppo di un “Piano Nazionale per il Merchandising artistico in Italia” e la stesura di un protocollo di intesa con questo Ministero;

Nell'area *Progetti in tema di sicurezza e studi di servizi e strutture intese a favorire l'accesso dei disabili ai siti museali, archeologici e architettonici, alle biblioteche e agli archivi – Cultura senza barriere*

- Galileo – Progetto Europeo CUSPIS. (Arcus S.p.A., alla guida di un Consorzio che coinvolge 18 partners ha vinto la gara europea – indetta dall'ESA, l'Ente Spaziale Europeo – per l'aggiudicazione di fondi europei da utilizzare per progetti intesi alla identificazione delle principali applicazioni del sistema satellitare di controllo europeo denominato Galileo in materia di beni culturali
- Disabili – La cultura senza barriere CAPACCIO
- Disabili – La cultura senza barriere PERUGIA
- Disabili – La cultura senza barriere BERGAMO
- Disabili – La cultura senza barriere FERRARA
- Disabili – La cultura senza barriere ASSISI
- Disabili – La cultura senza barriere MANTOVA

Ai progetti sopra richiamati va aggiunto il “*Programma sperimentale per la definizione e la progettazione di interventi volti allo sviluppo di aree sottoutilizzate, basati sulla tutela e la valorizzazione di risorse culturali, con caratteristiche di eccellenza - in termini di qualità ed efficacia – rispetto all'obiettivo di promuovere innovazioni positive sul territorio di riferimento*” a seguito della stipula di una Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la stessa ARCUS che assegna a quest'ultima la conduzione del progetto secondo linee da individuare di comune accordo con il MEF e, appunto, questo Ministero (all. 11)

§§§§§§

Si riportano, da ultimo, i dati contabili contenuti nella relazione conclusiva di ARCUS e relativi al completamento dei progetti del Programma 2004:

totale progetti approvati: 47;

ammontare finanziamento progetti approvati: 48.520.000,00;

erogazioni effettuate a fronte stato avanzamento lavori: 27.626.400,00.

A tale proposito ARCUS assicura che l'operatività residua sul Programma 2004 riguarderà oltre che l'attività di monitoraggio sui progetti oggetto di finanziamento, l'istruttoria di iniziative che saranno identificate con ulteriore decreto interministeriale in sostituzione di quelle non più perseguibili e quindi oggetto di rassegnazione nonché l'individuazione di iniziative meritevoli da finanziare con eventuali fondi residui.

Ed infine i progetti del Programma 2005, e che sono stati evidenziati sopra:
totale progetti approvati: 17 (22 se vengono ricompresi alcuni sottoprogetti dell'area spettacolo)
ammontare finanziamento progetti approvati: 25.050.000,00

A completamento della presente relazione e per un'opportuna visione degli atti essenziali di riferimento, si compie, unitamente ai documenti già citati la normativa di riferimento

Roma, li **27 APR. 2006**

ARCUS Relazione 2005

IL MINISTRO
Rocco BUTTIGLIONE



PAGINA BIANCA

MODULARIO
B.C.A. - 54

Mod. 4



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Allegati e Normativa

PAGINA BIANCA

BANCA D'ITALIA

all. 1

Tesoreria Centrale dello Stato

DICHIARAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma IV° della legge 27 dicembre 1997 n° 449, si dichiara che, in data 19.04.04, presso questa Tesoreria Centrale è stato depositato il certificato azionario n. 1, relativo a n. 8.000 azioni del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna per complessivi euro 8.000.000,00, rappresentativo della partecipazione del Tesoro dello Stato al capitale della ARCUS S.P.A.

Roma, 7 aprile 2005

IL TESORIERE CENTRALE
PER CONTO DELLO STATO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "L. Infante", written over the printed text of the official title.



**Ministero per i Beni e le
Attività Culturali**
*Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione
e l'Organizzazione*

Serv. I

Prot. N. 5544 Allegati
Cl. 04.25.00 F.1.1

Roma, 14 APR. 2005

ARCUS S.p.A.
Via del Collegio Romano, 27
ROMA

Risposta al Foglio del.....

Div. Sez. N.

**OGGETTO: Certificato azionario ARCUS S.p.A. – Intervento in assemblea
mediante dichiarazione del Tesoriere Centrale per conto dello Stato.**

e p.c. All'Ufficio di Gabinetto

Si trasmette la dichiarazione scritta a firma del Tesoriere Centrale per conto dello Stato, relativa al deposito del certificato azionario n.1 del 02.04.2004 per n. 8.000 di azioni ordinarie da euro 100,00 ciascuna per complessivi euro 8.000.000,00, rappresentativo della partecipazione di questo Ministero al capitale sociale di codesta Società.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giuseppe Progetti